AUTORITÀ D'AMBITO n° 4 CUNEESE

ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N.4 CUNEESE

Via Roma, 28 – 12100 Cuneo
Tel. 0171.444 875
E-mail ato4cuneese@pec.ato4cuneese.it
www.ato4cuneese.it

SCHEDA D'INTERVENTO PROGETTO ENTE PROPONENTE

N. pratica
(Uffici ATO4)

SOGGETTO PROPONENTE	A.C.D.A. spa
TITOLO INTERVENTO	Lavori di collettamento dei reflui provenienti dall'agglomerato di Manta al depuratore di Saluzzo eliminando l'impianto esistente abbattendo il costo energetico nei Comuni di Manta e Saluzzo.

INQUADRAMENTO GENERALE

Descrizione aree interessate dall'intervento

Gli interventi di realizzazione di una stazione di sollevamento nel depuratore di Manta interessano l'attuale sedime dell'impianto. L'impianto è situato a nord-est dell'abitato di Manta, in una zona industriale; il corpo idrico ricettore della portata di by-pass (maggiore della $5Q_m$) è il Combale Santo mentre il corpo idrico recettore dell'effluente depurato è il Rio Torto.

Dal punto di vista catastale, il sedime dell'impianto esistente occupa la p.ed. 349 individuata sul foglio VII del comune di Manta,, mentre le nuove aree di cui prevedere servitù e occupazione temporanea per la posa della tubazione di collettamento al depuratore di Saluzzo sono riportate nella planimetria catastale (P0229-DE-FGN-DW-02).

L'impianto di depurazione esistente è dimensionato per trattare un carico corrispondente a circa 1800 AE e risulta quindi inadeguato per l'aumento di potenzialità previsto a 4000 AE. Il sedime dell'attuale impianto di depurazione risulta molto limitato e non è possibile realizzare un impianto ex-novo in aree limitrofe senza dover espropriare aree di pregio peggiorando lo stato attuale dell'area: si rende pertanto necessario il collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Saluzzo di cui è stata verificata la capacità di trattamento residua che risulta essere pari a 3500 AE (con progetto redatto da ALPIacque in data 30/08/2018).

Obiettivi dell'intervento

Principali obiettivi dell'intervento:

- adottare soluzioni che minimizzino i consumi energetici della stazione di sollevamento nel rispetto degli obiettivi da perseguire allo scarico;
- introdurre un telecontrollo che agevoli le attività di controllo e di gestione dell'impianto
- adottare soluzioni con basso impatto ambientale;
- rispettare i vincoli urbanistici e ambientali vigenti;
- conseguire il miglior rapporto benefici/costi globali, considerando anche gli attesi oneri di conduzione, manutenzione e gestione.

Il depuratore di Manta si presenta inadeguato per l'aumento di potenzialità previsto, dall'attuale potenzialità di circa 1800 AE a 4000 AE. Il sedime dell'attuale impianto di depurazione risulta molto limitato e non è possibile realizzare un impianto ex-novo in aree limitrofe senza dover espropriare aree di pregio peggiorando lo stato attuale dell'area: si rende pertanto necessario il collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Saluzzo di cui è stata verificata la capacità di trattamento residua che risulta essere pari a 3500 AE (con progetto redatto da ALPIacque in data 30/08/2018).

Qualora si superasse tale valore, per il quale l'impianto di Saluzzo risulta già ad oggi funzionale, il gestore dell'impianto di sollevamento comunicherà al gestore dell'impianto di Saluzzo la necessità di inviare presso l'impianto principale una portata maggiore.

Sull'attuale sedime dell'impianto sarà pertanto localizzata la stazione di pre-trattamento meccanico e la stazione di sollevamento; il refluo verrà convogliato attraverso una condotta in pressione alla rete fognaria afferente al depuratore di Saluzzo.

Descrizione intervento

Interventi:

- **dismissione e demolizione completa dell'impianto di depurazione di Manta**;
- **intercettazione della tubazione di fognatura afferente all'impianto e realizzazione di un nuovo canale di grigliatura** con installazione di una griglia a barre a pulizia automatica con spaziatura da 10 mm e un canale di by-pass dotato di griglia manuale;
- **realizzazione di una nuova stazione di sollevamento** all'interno dell'impianto di Manta;
- **realizzazione di un pozzetto scolmatore** della portata eccedente la $5Q_m$ che sarà **recapitata ad un nuovo punto di scarico**;
- **il compressore esistente, di recente installazione, verrà portato nei magazzini di ACDA mentre le altre apparecchiature verranno rimosse;**
- adottare soluzioni che minimizzino i consumi energetici della stazione di sollevamento nel rispetto degli obiettivi da perseguire allo scarico;
- introdurre un telecontrollo che agevoli le attività di controllo e di gestione dell'impianto
- adottare soluzioni con basso impatto ambientale;
- rispettare i vincoli urbanistici e ambientali vigenti;
- conseguire il miglior rapporto benefici/costi globali, considerando anche gli attesi oneri di conduzione, manutenzione e gestione.

- **collettamento dei reflui alla rete fognaria afferente l'impianto di Saluzzo dalla nuova stazione di sollevamento di Manta come di seguito descritti:**

  TUBAZIONE IN PRESSIONE:
- Fornitura e posa di tubazione in pressione in Pead Pn 16 rispondente alle specifiche PAS1075-2 per una lunghezza complessiva di m.2335 (Sez. 1-142) così suddivisi:
- su area privata e agricola Sez. 1-7 Sez., 18-24, Sez. 47-52, Sez. 59-62, 122-137; attraversamento del corso d'acqua denominato Rio Torto Sez. 7-18, su strada asfaltata di uso pubblico ma catastalmente di proprietà privata Sez. 24-47, Sez. 62-122; attraversamento della linea ferroviaria Cuneo - Saluzzo Sez. 52-59; in attraversamento della SP 133 in corrispondenza della rotatoria all'incrocio con Via Pignari;
- Nel tratto di area agricola lo scavo a sezione ristretta sarà preceduto dallo scotico dello strato superficiale dello spessore di ca. cm. 30 per la larghezza variabile da m. 10 a m. 20;
- La tubazione sarà protetta da uno strato di materiale inerte della granulometria 0/5 mm. dello spessore di cm. 45;
- L'attraversamento del Rio Torto sarà realizzato inserendo la tubazione all'interno di un tubo guaina in acciaio Dn 400 mm. protetto da cassonetto in ca. delle dimensione di cm. 100 x 100 sormontato da una soglia in massi naturali intasata con cls della larghezza di m. 5,00 (Sez. 9-14).

  La scarpata manomessa in corrispondenza dell'attraversamento sarà protetta da ambo le sponde con un tratto di scogliera intasata con cls della lunghezza di m. 10,00 e di altezza variabile da m. 1,00 a m. 2,00 oltre la fondazione delle dimensioni di m. 1,00 x 1,00;
- L'attraversamento della linea ferroviaria Cuneo-Saluzzo verrà effettuato mediante spingitubo di tubazione in acciaio DN 400 mm. per una lunghezza di m. 25 (Sez. 51-59), alle estremità verranno realizzati due pozzetti di intercettazione con valvole di sezionamento all'interno dei quali confluirà il tubo guaina come da prescrizioni FFSS;
- L'attraversamento della SP 133 verrà effettuato mediante scavo a cielo aperto e gli scavi verranno ritombati con misto cementato;
- Realizzazione di pozzetti di sfiato delle dimensioni di cm. 100x100 completi di sfiato in ghisa sferoidale a triplice funzione completi di chiusino in ghisa sferoidale a passo d'uomo Dn 600mm. classe di resistenza D400 rispondente alle norme UNI EN124-2 (sez. 7,14,105,122.).
- Realizzazione di pozzetti di sezionamento o scarico delle dimensioni di cm. 100x100 completi di apparecchiature idrauliche in ghisa sferoidale completi di chiusino in ghisa sferoidale a passo d'uomo Dn 600mm. classe di resistenza D400 rispondente alle norme UNI EN124-2 (sez. 18,24,39,47,60,61,62,115,116,124,135).
- Lavori di sistemazione e finitura.

  TUBAZIONE A GRAVITA':
- Fornitura e posa di tubazione in PVC SN 16 Kn/m2 De 315 mm. lungo Via Pignari e Via Grangia Vecchia per una lunghezza complessiva di m. 215,00 ca Sez. 142-152;
- Sostituzione del materiale di scavo mediante stesa di strato a protezione della tubazione in ghiaietto della granulometria 5/18 mm. , riempimento dello scavo con materiale anidro di idonea pezzatura (tout-venant);
- realizzazione di n. 3 pozzetti di ispezione monolitici in c.a.v. con base interna rivestita con materiale plastico, del diam. interno di cm. 100, corredati da chiusini in ghisa sferoidale del tipo carreggiabile UNI EN 124, classe D 400 (Sez. 142,144,147);
- Rifacimento di n° 5 scarichi fognari esistenti insistenti nel tratto interessato dalla posa del nuovo collettore;
- Ripristini stradali su strada comunale mediante preparazione con stabilizzato dello spessore di 25 cm, ripristino provvisorio con strato di misto

- granulare bitumato (binder) dello spessore di cm. 10;
    - Lavori di sistemazione e finitura.

Interazione dell'intervento con le infrastrutture esistenti del Servizio Idrico Integrato

I manufatti di nuova realizzazione interferiscono con l'impianto esistente nel suo complesso, di cui è prevista la demolizione. In particolare gli interventi verranno realizzati prevedendo nel transitorio il mantenimento in funzione del canale di grigliatura in ingresso esistente e il successivo by-pass dell'impianto di trattamento, con scarico diretto nel Combale Santo. La posa della tubazione di alimentazione del nuovo canale di grigliatura (PVC DE 500) interferisce con la tubazione di by-pass esistente, pertanto all'inizio dei lavori dovrà essere previsto un intervento di adeguamento del by-pass per evitare l'interferenza, o innalzando la quota di sfioro e quindi con posa della tubazione di by-pass ad una quota superiore non interferente con la tubazione di progetto, o attraverso l'installazione di un sollevamento temporaneo che recapiti il refluo fognario all'interno dell'esistente pozzetto a monte dello scarico nel Combale Santo.

CARATTERISTICHE INTERVENTO

TIPOLOGIA INTERVENTO	• **dismissione e demolizione completa dell'impianto di depurazione di Manta**; • **intercettazione della tubazione di fognatura afferente all'impianto e realizzazione di un nuovo canale di grigliatura** con installazione di una griglia a barre a pulizia automatica con spaziatura da 10 mm e un canale di by-pass dotato di griglia manuale; • **realizzazione di una nuova stazione di sollevamento** all'interno dell'impianto di Manta; • **realizzazione di un pozzetto scolmatore** della portata eccedente la $5Q_m$ che sarà **recapitata ad un nuovo punto di scarico**; • **collettamento dei reflui all'impianto di Saluzzo** dalla nuova stazione di sollevamento di Manta, considerando una potenzialità di 4.000 AE. Il collettamento avverrà in parte in pressione, per effettuare il sub-alveo del Bedale di Manta, e in parte a gravità. Il tratto in pressione sarà lungo fino alla rotonda di intersezione tra via Lagnasco e via Pignari a Costigliole. La nuova tubazione si allaccerà alla fognatura esistente afferente all'impianto di depurazione di Saluzzo in via Grangia Vecchia; la parte di strada asfaltata, compresa la Strada Provinciale, e la zona di terreno agricolo dove sarà posata la nuova tubazione verrà ripristinata a seguito della posa della nuova fognatura; • **il compressore esistente, di recente installazione, verrà portato nei magazzini di ACDA mentre le altre apparecchiature verranno rimosse.**

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	(comune e località) Comune di Manta zona industriale

COSTO COMPLESSIVO	€ 1.300.000,00

FINANZIAMENTO INTERVENTO		importo	%
	FONDI ENTE PROPONENTE ----------		
	FONDI GESTORE (PIANO INVESTIMENTI IN TARIFFA)----------		
	ONERI DI URBANIZZAZIONE ----------		
	CONTRIBUTO PUBBLICO ----------		
	MUTUO CHE RIMANE A CARICO DELL'ENTE PROPONENTE ----------		
	MUTUO A CARICO DELL'ENTE PROPONENTE CHE VERRA' RIMBORSATO (IN TARIFFA) ----------		
	MUTUO A CARICO DELLO STATO ----------		
	ACCORPAMENTO RESIDUI ----------		
	ALTRO (SPECIFICARE) ----------		
	TOTALE €		

Ad oggi non è possibile compilare i dati richiesti sopra in quanto il suddetto progetto è stato inserito nel Piano d'Ambito nell'annualità 2023.
Sarà possibile fornire i dati richiesti a seguito dell'aggiornamento della tariffa 2022/2023.

DATA 08/10/2020

FIRMA